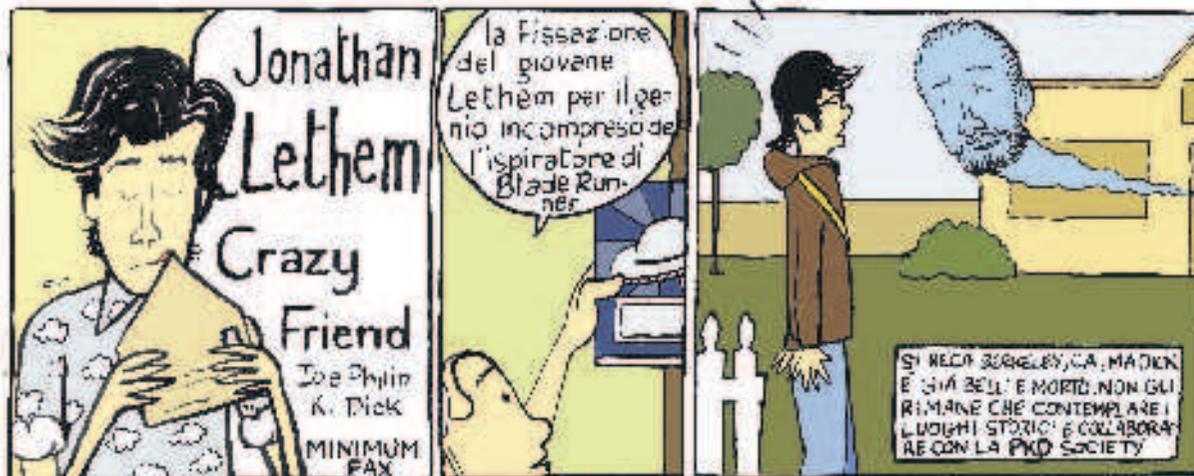




**STRIP
BOOK**

Marco Petrella
www.marco.petrella.it



La febbre

Francesca Genti
pagine 256, euro 16,00
Castelvecchi

«**La febbre**», romanzo d'esordio di una poetessa, è un testo crudo, divertito, immaginifico, delicato. E si potrebbe continuare con gli aggettivi, non fosse che ciò che affiora nella mente di chi lo legge sono verbi...

CHIARA VALERIO

SCRITTRICE

Hai tutta la libertà di buttare la tua vita ai cani, se ancora ne trovi qualcuno in giro». *La febbre* (Castelvecchi, 2011) di Francesca Genti racconta la storia del Poeta, dell'Astrologo e di Andrej Babilonia che camminano, senza sosta, braccati da cani, babbuini, poliziotti e dalle proprie esitazioni, in una città senza nome, lambita da un mare di catrame e sulla quale il sole ha quasi smesso di splendere.

MARE DI CATRAME

La luce della città è infatti quella di un perenne tramonto, nel mare di catrame nuotano sirene dai denti aguzzi, i bambini con i denti d'acciaio hanno già mangiato i propri genitori, la cattedrale, al centro di una spianata di cemento, è un centro commerciale con le vetrine al neon, i dissidenti vengono catturati e torturati nelle sue viscere, mentre ai piani alti vendono l'unico cibo disponibile in questo mondo. Il poeta che scrive versi, quello che «cogli conchiglie e fante poesia» è Andrej



Un disegno di Guido Scarabottolo (Bologna, 2004)

“**UN
INCENDIO
SUL
VISO**”

Nel romanzo visionario di Genti la storia del Poeta, dell'Astrologo e di Andrej Babilonia in una città feroce

Babilonia, ed è anche quello che spinge su una sedia a rotelle, per un matrimonio scanzante e indefinibile, l'Astrologo. L'Astrologo è l'Astrologo, abita il nome che indossa, il Poeta che sfoggia un nome comune – che in fondo è sempre la speranza di una meraviglia – è un one-man-zoo, ha un artiglio di rapace, le gambe coperte di squame di pesce, una coda di scimmia, zanne d'osso. Andrej è elegante, il Poeta è «chissà con che senso percepisce il mio dolore? Forse con l'olfatto», l'Astrologo, come tutti i profeti, è cieco, e come tutti coloro che prevedono, decide. «Nero ovunque. Nera la notte e il mare e l'occhio santo del mio amore». Il Poeta racconta, Andrej Babilonia scrive, l'Astrologo batte il tempo sulla terra bruciata con il bastone. «Dice la saggezza